



CAPITANERIA DI PORTO LIVORNO

ORDINANZA n. 15/2018

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Livorno:

- VISTA** la propria Ordinanza 128/2016 in data 06 novembre 2016 che disciplina i movimenti delle navi di grosse dimensioni, da/per gli accosti in Darsena Toscana;
- VISTO** il Regolamento per la disciplina dei Servizi Marittimi e degli accosti nel porto di Livorno, approvato con propria Ordinanza n. 24 in data 31 marzo 1994, e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il proprio Decreto n. 149/2016 in data 5 ottobre 2016 con cui è stata istituita la "Commissione Accosti" di questa Capitaneria;
- VISTA** la propria Ordinanza n.16/2010 in data 01 marzo 2010, con la quale è stato istituito l'obbligo del secondo pilota a bordo di determinate tipologie di navi durante lo svolgimento di manovre di ingresso, uscita o movimenti all'interno del porto;
- VISTA** la riunione in data 10 ottobre 2017 nel corso della quale la locale Autorità di Sistema Portuale ha comunicato la programmazione degli interventi migliorativi da realizzare in ambito portuale concernenti il 2° lotto di dragaggio dell'Imboccatura Sud ed il dragaggio e l'allargamento del Canale di Accesso del porto di Livorno;
- VISTA** l'avvenuta esecuzione degli interventi programmati ed i rilievi batimetrici dell'Imboccatura Sud e del Canale di Accesso da cui risulta una profondità dell'Imboccatura Sud di – 15 metri per la massima ampiezza consentita dalle attuali strutture portuali e del Canale di Accesso di – 13 metri per una larghezza di 90 metri;
- VISTI** i rapporti di pilotaggio relativi agli approdi delle navi di dimensioni 324,80 x 42,80 e delle navi 300 x 48, la cui linea è iniziata, rispettivamente, a luglio 2017 ed a novembre 2017;
- VISTA** l'istruttoria relativa alle navi destinate al nuovo accosto 15D, nonché il verbale di riunione in data 11 dicembre 2017 in cui sono state stabilite le prescrizioni ed i limiti inerenti le manovre delle motocisterne destinate a tale accosto, in relazione sia alle dimensioni delle stesse che al prodotto trasportato;
- RITENUTO** che, alla luce del dragaggio effettuato nell'Imboccatura Sud e nel Canale di Accesso, nonché dei risultati emersi dalla documentazione relativa ai menzionati rilievi batimetrici, sussistano elementi tecnici tali da consentire la possibilità di emanare un nuovo provvedimento ordinativo che modifichi i contenuti dell'Ordinanza n.128/2016;
- VISTI** gli artt. 17 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione,

ORDINA

CAPO I

Modifiche al Regolamento per la disciplina dei servizi marittimi e degli accosti nel porto di Livorno, approvato con propria Ordinanza n. 24 in data 31 marzo 1994.

Articolo 1

(Navi car carrier fino a 200 m di lunghezza e 32,5 m di larghezza)

Il punto b) dell'articolo 62 del Regolamento per la disciplina dei Servizi Marittimi e degli accosti nel porto di Livorno, approvato con ordinanza n. 24 in data 31 marzo 1994, è sostituito dal seguente:

b) Agli accosti 35, 24 Nord e 24 Sud del Canale Industriale è consentito l'ormeggio di navi di dimensioni massime di 200 m di lunghezza e 32,5 m di larghezza.

b 1) Manovre notturne agli accosti 35 e 24 Sud:

sono consentite le manovre notturne di navi con dimensioni fino a 200 m x 32,5 m solo prua fuori, dotate di elica di manovra prodiera e poppiera o con elica di prora e due eliche di propulsione a poppa.

b 3) Manovre notturne all'accosto 24 Nord:

sono consentite le manovre notturne di navi di tipo Eurocargo con dimensioni fino a 200 m, dotate di eliche di manovra prodiera e poppiera o di elica di prora e due eliche di propulsione a poppa.

Non sono consentite le manovre notturne di navi di tipo diverso da Eurocargo se superiori a 190 metri.

CAPO II

Disposizioni per le navi dirette in Darsena Toscana

Articolo 2

(Navi portacontainers fino a 35 m di larghezza)

E' consentito l'ingresso e l'uscita delle sottoelencate tipologie di navi dirette o in partenza dalla Darsena Toscana del porto di Livorno, come sotto specificato:

2.1 Navi con lunghezza fino a 250 m:

- pescaggio limite ammissibile 12,00 m con ingresso/uscita diurno e notturno;

2.2 Navi con lunghezza maggiore di 250 m e fino a 275 m:

- pescaggio limite ammissibile 12,00 m;
- consentito ingresso notturno con pescaggio massimo di 11 m;
- consentita uscita notturna con pescaggio massimo di 11,25 m;

2.3 Navi con lunghezza maggiore di 275 m e fino a 300 m:

- pescaggio limite ammissibile 12,00 m;
- consentito ingresso notturno con pescaggio massimo di 10,75 m;
- consentita uscita notturna con pescaggio massimo di 11,00 m.

Le manovre sono consentite con condizioni meteomarine favorevoli; il comandante della nave ed i piloti a bordo dovranno valutare la possibilità di svolgimento della manovra in relazione all'intensità e alla direzione del vento presente in quel momento.

I bracci delle gru di bordo delle navi eventualmente ormeggiate sulle sponde Est e Ovest della Darsena Toscana non dovranno sporgere oltre le murate esterne della nave durante tutta la sosta a banchina. Eventuali diverse esigenze da parte delle navi ormeggiate saranno valutate di volta in volta.

Le manovre che riguardano le navi di cui ai precedenti punti **2.2 e 2.3** del presente articolo dovranno essere eseguite alle seguenti ulteriori condizioni:

- almeno due rimorchiatori per l'ingresso e per l'uscita. Uno dei due rimorchiatori impiegati dovrà avere una potenza al tiro di almeno 70 tonnellate. In orario notturno, per la manovra di ingresso un rimorchiatore dovrà essere voltato fuori dalle dighe foranee, mentre l'altro potrà essere voltato all'interno delle stesse; in uscita i due rimorchiatori potranno essere rilasciati all'interno delle ostruzioni;
- durante le manovre di ingresso, gli ormeggi 16 affiancato e la Calata del Magnale dovranno risultare liberi. Per le manovre di ingresso delle navi superiori a 275 m, dovranno risultare libere anche le prime 6 campate dell'accosto 14A fino alla bitta 9. La larghezza di un'eventuale nave ormeggiata al 14A (a partire dalla bitta 9 verso nord) non dovrà essere superiore a 24 m;
- per le manovre in ingresso ed in uscita, la nave eventualmente ormeggiata all'accosto 15A potrà occupare l'ormeggio senza sporgere dallo stesso verso il bacino di evoluzione.

Articolo 3 **(Navi con larghezza 40 m e lunghezza massima 307 m)**

In tale classe di navi si ricomprendono quelle con larghezza tra 39 e 41 m, ed è consentito l'ingresso e l'uscita dalla Darsena Toscana del porto di Livorno, come sotto specificato:

- pescaggio limite ammissibile 11,50 m;
- in orario notturno consentita solo la manovra di uscita con pescaggio massimo di 11,00 m;
- le manovre di ingresso e di uscita sono consentite con vento indicativamente non superiore a 20 nodi;
- i bracci delle gru di bordo delle navi eventualmente ormeggiate sulle sponde Est e Ovest della Darsena Toscana non dovranno sporgere oltre le murate esterne della nave durante tutta la sosta a banchina. Eventuali diverse esigenze da parte delle navi ormeggiate saranno valutate di volta in volta;
- tre rimorchiatori di adeguata potenza, di cui due incocciati ed uno in assistenza. In ingresso almeno un rimorchiatore deve essere voltato fuori dalle dighe foranee mentre l'altro potrà essere voltato all'interno delle stesse; in uscita i due rimorchiatori potranno essere rilasciati all'interno delle ostruzioni;
- se trattasi di nave dotata di eliche di manovra di prora e di poppa, le manovre potranno essere effettuate con l'uso di due rimorchiatori, di cui uno dovrà essere voltato fuori dalle dighe foranee in ingresso e l'altro all'interno stesse. In uscita i due rimorchiatori potranno essere rilasciati all'interno delle ostruzioni;
- per le navi di lunghezza fino a 300 m., uno dei rimorchiatori da incocciare dovrà essere da almeno 70 tonnellate di tiro. Per quelle di lunghezza tra 300 e 307 m, i due rimorchiatori da incocciare dovranno essere da almeno 70 tonnellate di tiro;
- durante le manovre di ingresso gli ormeggi 14A, 16 affiancato la Calata del Magnale dovranno risultare liberi;
- per le manovre in ingresso ed in uscita, la nave eventualmente ormeggiata all'accosto 15A potrà occupare l'ormeggio senza sporgere dallo stesso verso il bacino di evoluzione.

Articolo 4

(Disposizioni particolari per tipologia di navi)

Fermo restando i casi sottoelencati, per navi che dovessero scalare il porto di Livorno con diverse caratteristiche dimensionali rispetto a quelle disciplinate dalla presente Ordinanza, potranno essere stabilite, di volta in volta, specifiche regole, in base alle loro caratteristiche costruttive e di manovrabilità.

Eventuali manovre di ingresso e di uscita da effettuarsi in modi e tempi diversi rispetto a quanto previsto dalla presente Ordinanza potranno essere prese in considerazione di volta in volta da questa Capitaneria di Porto, sentita la Corporazione Piloti.

4.1 Navi di dimensioni 228 m x 37,5 m:

- pescaggio massimo ammissibile 12,00 m;
- consentiti ingresso/uscita notturni con pescaggio massimo di 11,50 m;
- obbligo di due rimorchiatori, di cui uno da almeno 70 tonnellate di tiro.

4.2 Navi di dimensioni 275 m x 37 m:

- pescaggio limite ammissibile 11,50 m;
- in orario notturno consentita solo la manovra di uscita con pescaggio massimo di 11,00 m;
- obbligo di due rimorchiatori, di cui almeno uno da 70 tonnellate di tiro; in ingresso almeno un rimorchiatore deve essere voltato fuori dalle dighe foranee mentre l'altro potrà essere voltato all'interno delle stesse; in uscita i due rimorchiatori potranno essere rilasciati all'interno delle ostruzioni;
- durante le manovre di ingresso l'ormeggio 16 affiancato e la Calata del Magnale dovranno risultare liberi. Dovranno risultare libere anche le prime 6 campate dell'accosto 14A fino alla bitta 9. La larghezza di un'eventuale nave ormeggiata al 14A (a partire dalla bitta 9 verso nord) non dovrà essere superiore a 24 metri;
- per le manovre in ingresso ed in uscita, la nave eventualmente ormeggiata all'accosto 15A potrà occupare l'ormeggio senza sporgere dallo stesso verso il bacino di evoluzione.

4.3 Navi di dimensioni da 270 a 300 m x 42,80 m

- pescaggio limite ammissibile 10,75 m;
- consentiti ingresso/uscita solo diurni;
- le manovre di ingresso e di uscita sono consentite con vento indicativamente non superiore a 20 nodi;
- i bracci delle gru di bordo delle navi eventualmente ormeggiate sulle sponde Est e Ovest della Darsena Toscana non dovranno sporgere oltre le murate esterne della nave durante tutta la sosta a banchina. Eventuali diverse esigenze da parte delle navi ormeggiate saranno valutate di volta in volta;
- tre rimorchiatori di adeguata potenza, di cui due incocciati ed uno in assistenza. In ingresso almeno un rimorchiatore deve essere voltato fuori dalle dighe foranee mentre l'altro potrà essere voltato all'interno delle stesse; in uscita i due rimorchiatori potranno essere rilasciati all'interno delle ostruzioni; i due rimorchiatori da incocciare devono essere da almeno 70 tonnellate di tiro;
- durante le manovre di ingresso gli ormeggi 14A, 16 affiancato e Calata del Magnale dovranno risultare liberi;
- per le manovre in ingresso ed in uscita la nave eventualmente ormeggiata all'accosto 15A potrà occupare l'ormeggio senza sporgere dallo stesso verso il bacino di evoluzione.

4.4 Navi dimensioni 300 m x 48 m

- pescaggio limite ammissibile in ingresso 10,50 m;
- pescaggio limite ammissibile in uscita 10,60 m;
- consentiti ingresso/uscita solo diurni;
- dei due piloti presenti a bordo, uno dovrà essere il Capo Pilota oppure uno dei due Sottocapo Pilota;
- le manovre di ingresso e di uscita sono consentite con vento indicativamente non superiore a 20 nodi, subordinatamente alle valutazioni di volta in volta espresse dalla "Commissione Accosti";
- i bracci delle gru di bordo delle navi eventualmente ormeggiate sulle sponde Est e Ovest della Darsena Toscana non dovranno sporgere oltre le murate esterne della nave durante tutta la sosta a banchina. Eventuali diverse esigenze da parte delle navi ormeggiate saranno valutate di volta in volta;
- tre rimorchiatori di potenza di tiro superiore a 70 tonnellate, di cui due incocciati ed uno in assistenza. In ingresso almeno un rimorchiatore deve essere voltato fuori dalle dighe foranee mentre l'altro potrà essere voltato all'interno delle stesse; in uscita i due rimorchiatori potranno essere rilasciati all'interno delle ostruzioni;
- durante le manovre di ingresso gli ormeggi 14A, 16 affiancato e Calata del Magnale dovranno risultare liberi;
- per le manovre in ingresso e in uscita la nave eventualmente ormeggiata all'accosto 15A potrà occupare l'ormeggio lasciando libera almeno l'ultima campata a sud (30 m);

4.5 Navi di dimensioni 325 m x 42,80 m

- pescaggio limite ammissibile 10,75 m;
- consentiti ingresso/uscita solo diurni;
- dei due piloti presenti a bordo, uno dovrà essere il Capo Pilota oppure uno dei due Sottocapo Pilota;
- le manovre di ingresso e di uscita sono consentite con vento indicativamente non superiore a 20 nodi, subordinatamente alle valutazioni di volta in volta espresse dalla "Commissione Accosti";
- i bracci delle gru di bordo delle navi eventualmente ormeggiate sulle sponde Est e Ovest della Darsena Toscana non dovranno sporgere oltre le murate esterne della nave durante tutta la sosta a banchina. Eventuali diverse esigenze da parte delle navi ormeggiate saranno valutate di volta in volta;
- tre rimorchiatori di potenza di tiro superiore a 70 tonnellate, di cui due incocciati ed uno in assistenza. In ingresso almeno un rimorchiatore deve essere voltato fuori dalle dighe foranee mentre l'altro potrà essere voltato all'interno delle stesse; in uscita i due rimorchiatori potranno essere rilasciati all'interno delle ostruzioni;
- durante le manovre di ingresso gli ormeggi 14A, 16 affiancato e Calata del Magnale dovranno risultare liberi;
- per le manovre in ingresso ed in uscita la nave eventualmente ormeggiata all'accosto 15A potrà occupare l'ormeggio lasciando libera almeno l'ultima campata a sud (30 m);

Articolo 5 (Navi destinate all'accosto 15 D)

Per le motocisterne destinate all'accosto 15 D della Darsena Toscana sono individuate le seguenti prescrizioni:

- 5.1 M/C con prodotti combustibili (acidi grassi, gasolio..), senza prodotti infiammabili in transito oppure senza cisterne vuote che li abbiano contenuti, oppure con cisterne vuote che abbiano contenuto infiammabili e che siano state certificate in “gas free” dal consulente chimico di porto:**
- se di lunghezza > 100 m: obbligo di 1 rimorchiatore;
 - se di lunghezza > 120 m: obbligo di due rimorchiatori;
 - ormeggio consentito solo prua fuori.
- 5.2 M/C con prodotti infiammabili (metanolo, xilene, toluene, esano, optano ecc. con esclusione del benzene):**
- se di lunghezza > 100 m obbligo di 1 rimorchiatore;
 - se di lunghezza > 120 m obbligo di due rimorchiatori;
 - ingresso/uscita in orario notturno: consentito per le MM/CC fino a 130 m di lunghezza;
 - tra la prua della motocisterna ed eventuale altra nave ormeggiata/da ormeggiare all'accosto confinante devono esserci almeno 30 m di distanza;
 - ormeggio consentito solo prua fuori;
 - rimorchiatore Fire Fighting in assistenza durante tutta la sosta dell'unità.
- 5.3 M/C con prodotti combustibili (acidi grassi, gasolio, ecc..), con prodotti infiammabili/tossici in transito o con cisterne vuote che li abbiano contenuti e che non siano in “gas free”:**
- si applica la disciplina di cui al precedente punto 5.2.

Articolo 6

(Limite orario manovre diurne)

Mattina: la nave può imboccare o disormeggiare all'inizio del crepuscolo mattinale;

Sera: la nave può iniziare la manovra di ingresso un'ora prima del tramonto e disormeggiare 30 minuti prima del tramonto.

Articolo 7

(Abrogazioni)

L'ordinanza n. 128/2016 in data 06 novembre 2016, in premessa citata, è abrogata.

Articolo 8

(Sanzioni)

I contravventori alla presente Ordinanza incorrono nelle sanzioni previste dal Codice della Navigazione in relazione alla fattispecie dei reati commessi e sono ritenuti responsabili dei danni che possono derivare a persone e/o cose in conseguenza dell'avvenuta trasgressione.

Articolo 9

(Entrata in vigore)

La presente Ordinanza entra in vigore alle ore 00:00 del 1° marzo 2018.-

Livorno,

IL COMANDANTE

C.A. (CP) Giuseppe TARZIA

(firmato in originale)